Cluster italiano della Bioeconomia circolare

COMUNICATO STAMPA

Nella cornice dell'Assemblea pubblica 2024

Presidente Bastioli "Non c'è più tempo! Serve cultura sistemica per costruire il futuro del Paese".

Roma, 27 giugno 2024 - "La bioeconomia circolare è un pilastro della transizione ecologica indispensabile per conseguire gli obiettivi ambientali e climatici, rendendo allo stesso tempo l'UE più competitiva. È tempo quindi di iniziare a riconoscere e valorizzare gli investimenti pionieristici pubblici e privati in bioraffinerie e bioprodotti già realizzati in Europa e in Italia." È quanto ha affermato Catia Bastioli, Presidente di SPRING - il Cluster Italiano della Bioeconomia Circolare -, nel corso dell'assemblea annuale dal titolo "**La Bioeconomia circolare tra Europa e Regioni: innovazione, sviluppo e competitività**", tenutasi allo Spazio Europa. "La comunicazione della Commissione Europea '*Building the future with nature: boosting biotech and bio-manufacturing in Europe'* è un importante passo avanti in questa direzione. Ma occorre una reale accelerazione perché le infrastrutture della bioeconomia possano contribuire concretamente alla transizione evolvendo oltre la fase sperimentale. Tutto ciò va accompagnato da un cambio culturale che coinvolga i territori in un progetto comune, in grado di includere le diversità e di superare le divisioni. Il cluster Spring per sua storia e natura di costruttore di ponti tra settori diversi può essere un formidabile facilitatore."

L'Assemblea annuale di SPRING si propone di favorire un confronto tra diversi stakeholder della Bioeconomia Circolare - del mondo industriale, associativo, della ricerca, dell'agricoltura e del lavoro - per condividere prospettive e azioni che possano accelerare la transizione ecologica e una maggiore resilienza degli ecosisitemi con particolare attenzione al tema dell'approccio comune e sistemico e alle partnership tra pubblico-privato e terzo settore

LA PREMIAZIONE

L'assemblea è stata inoltre l'occasione per assegnare lo SPRING Media Award dedicato a Raul Gardini a quei comunicatori che più si sono spesi per diffondere i temi della bioeconomia circolare e più in generale della sostenibilità ambientale. Ad aggiudicarsi la seconda edizione è stata Sara Deganello, giornalista de "Il Sole 24 Ore".

"Per la sua capacità di divulgare i temi della sostenibilità e della bioeconomia, trattando con pari attenzione ed efficacia gli aspetti scientifici, culturali e aziendali" le motivazioni annunciate dalla Presidente Bastioli.

I DATI SULLA BIOECONOMIA

In seguito all'introduzione della Presidente di SPRING è intervenuta Stefania Trenti, Dipartimenti Ricerca di Intesa Sanpaolo per presentare i dati emersi dal X Rapporto sulla Bioeconomia in Europa, con un focus sulla Bioeconomia in Italia: un meta settore in continua crescita.

Qualche dato dal rapporto

- **Nel 2023 l'insieme delle attività connesse alla Bioeconomia in Italia ha generato un valore della produzione pari a 437,5 miliardi di euro, 9,3 miliardi in più rispetto al 2022, occupando circa due milioni di persone.**
- **Nel complesso dei principali quattro paesi europei (Francia, Germania, Spagna e Italia), la Bioeconomia vale 1.751 miliardi di euro, rappresentando l'8,4% del totale, con Spagna (11%) e Italia (10%) che confermano una maggiore incidenza.**
- **Dopo il boom del 2022, attribuibile al forte incremento dei prezzi indotto dal conflitto russo-ucraino, nel 2023 è proseguita la crescita della Bioeconomia, su ritmi di sviluppo però più contenuti (+0,2% la variazione dell'output dei 4 paesi UE) e con risultati diversi tra paesi. Indicazioni migliori per Spagna, Francia e Italia, mentre è risultata in calo la Germania. Nel confronto con il 2021, Italia e Francia evidenziano le migliori performance, con un incremento superiore al 20% del valore della produzione.**
- **La vitalità della Bioeconomia in Italia è testimoniata dalle 808 start-up innovative censite nel 2023, pari al 6,6% del totale delle imprese iscritte all'apposito Registro. La maggior parte delle start-up innovative della Bioeconomia, diffuse lungo tutta la penisola, è concentrata nel settore della R&S (45%), seguita dall'agri-food (25%).**

Scarica qui il report completo: https://www.clusterspring.it/it/news-e-media/news/352_presentato-il-x-rapporto-sulla-bioeconomia-in-europa

LA TAVOLA ROTONDA INTERNAZIONALE E LA STRATEGIA COMUNE

A seguire, una Tavola Rotonda, che ha visto gli interventi di John Bell, Direttore Healthy Planet, Commissione europea, Annalisa Corrado, europarlamentare, Francesco de Leonardis, Professore ordinario Università Roma Tre, Luigi Di Marco, Segreteria generale ASVIS, Fabio Fava, Coordinatore Gruppo di Coordinamento Nazionale per la Bioeconomia, Marco Ravazzolo, Responsabile politiche ambientali Confindustria, che si sono confrontati con l'obiettivo di condividere proposte e punti di vista su come costruire il futuro con la natura, dall'Italia all'Europa.

Contatti Cluster SPRING
Eleonora Marchetti
Email: eleonora@clusterspring.it
comunicazione@clusterspring.it
www.clusterspring.it
+39 02 97677 220

Cluster SPRING

SPRING è il Cluster italiano della bioeconomia circolare, che riunisce oltre 160 stakeholder tra università, centri di ricerca pubblici e privati, PMI e grandi imprese nazionali e multinazionali, attivi in diverse filiere produttive: chimica verde, agro-alimentare, carta e cellulosa, gestione risorse idriche, aerospazio, automotive, ecc. L'obiettivo è contribuire a creare le condizioni per lo sviluppo di un contesto e di un tessuto industriale e accademico attrattivo, dinamico, innovativo, competitivo e in continua crescita. SPRING favorisce la creazione di una comunità forte, coesa e rappresentativa, ne rappresenta gli interessi di fronte alle istituzioni regionali, nazionali, europee ed internazionali, ne promuove la visibilità e la conoscenza da parte del pubblico generale e specialistico. Per raggiungere i propri obiettivi identifica e valorizza le sinergie esistenti e potenziali con tutti gli attori esistenti a livello regionale, nazionale, europeo e globale. Il Cluster è membro del Gruppo nazionale di coordinamento sulla bioeconomia costituito in seno alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed è full member della Circular Biobased Joint Undertaking europea.